

"Ma chi siamo noi in questo Universo?" - Esplora, Vivi, Combatti"

Noi, una decina di studenti del 4F del Liceo Scientifico Taletto di Roma abbiamo deciso di aderire a questo progetto nel quale abbiamo analizzato il ruolo delle donne nel mondo scientifico.

Per la creazione di questo video, abbiamo ricercato informazioni e statistiche riguardo l'occupazione femminile in questo ambito, per poter affrontare più approfonditamente l'argomento.

Con queste abbiamo riscontrato che siamo penultimi in Europa per occupazione femminile, ultimi se consideriamo la fascia d'età tra i 25 e 34 anni. Una donna su cinque smette di lavorare dopo aver avuto un figlio. Se analizziamo il 2020 possiamo evidenziare come su 440mila posti di lavoro persi, 312mila coinvolgono l'occupazione femminile che è del 20% più bassa rispetto a quella degli uomini. Bastano solo questi pochi dati per ragionare su quanto possa essere più complicato per una donna intraprendere una carriera scientifica.

La nostra idea, dopo aver letto ciò, è stata quella di partire da esperienze comuni, intervistando conoscenti, parenti e professori, impegnati nel campo scientifico, e porgli delle domande sull'ambiente in cui si sono formati e in cui noi stessi ci stiamo formando.

Le domande cercavano di andare ad approfondire questo ambiente, cercando di capire se ci fossero ancora differenze e discriminazioni nei campi scientifici. Con dispiacere ci siamo accorti che purtroppo le cose stanno ancora così. Le domande erano semplici: di cosa ti occupi? Hai affrontato degli ostacoli nel tuo percorso? Hai mai esitato ad intraprendere questo percorso a causa di possibili discriminazioni? Sperimenti tutt'ora discriminazioni dovute al tuo genere?

Queste domande hanno avuto risposte sofferte: sì ci sono ancora discriminazioni, e sono dovute alla presenza di persone che ancora pensano che ci siano alcuni ruoli principalmente maschili.

Dottori, ricercatori, ma mai dottoresse o ricercatrici. Le dottoresse diventano infermiere, le ricercatrici assistenti.

Ma le ragazze al giorno d'oggi sono forti e non si scoraggiano: fanno fronte a queste disparità e le combattono. Se una di noi vuole fare qualcosa, nessun pregiudizio deve essere abbastanza forte dall'abbatterla.

Il progetto è nato da un desiderio, la voglia di collaborare insieme per creare qualcosa capace di abbattere le apparenti barriere esistenti tra il genere maschile e il genere femminile dimostrando concretamente come la collaborazione tra due mondi stimoli il progresso e il miglioramento della società. Il nostro video parla di noi, cattura frammenti della nostra quotidianità e al contempo li mette in relazione con il mondo del lavoro e con quello che un giorno sogniamo di diventare. Un gruppo di adolescenti e di amici, ragazzi dai mille sogni, volenterosi di sfruttare le loro capacità e una vivida capacità per dare vita ad un prodotto, un prodotto simbolo del senso di questa esperienza "donne e scienza". Il video ripercorre passo dopo passo le disparità, evidenzia i caratteri chiave della ricerca, fornendo uno spunto di riflessione sugli aspetti più critici della questione e fornendo un'evidenza di tale apposizione. Un percorso fatto di musica e storia, a raccontarsi le nostre insegnanti, personaggi del mondo della scienza e i nostri desideri, conservati in un magico cassetto da aprire e costruire insieme.

Per chi ha tanto da dire, e non viene ascoltato.

Per chi ha già trovato la propria voce e scompare tra le urla di altri, e chi non l'ha mai cercata, per paura di essere messa a tacere.

Il nostro progetto nasce per raccontare l'eccezionalità delle storie comuni, gli ostacoli superati in silenzio.

DOCENTE REFERENTE:

Silvia Bressa

AUTORI/AUTRICI: Valeria Aquilano, Aurora Barbera, Sofia Bonanni, Michele Chiaravallotti, Camilla De Nicolò, Federico Franco, Ilaria Grasso e Vittoria Ravizza.